



COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

Roma/Bruxelles/Lussemburgo, 3 settembre 2018

Finanziamenti per €300 milioni alle PMI italiane dei settori culturali e creativi

- **Sottoscritto un accordo di garanzia tra il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e la Cassa depositi e prestiti (CDP) nell'ambito della *Cultural and Creative Sectors (CCS) Guarantee Facility* del Programma "Europa Creativa", al fine di supportare l'accesso al credito delle imprese attraverso il Fondo di Garanzia per le PMI (Fondo PMI)**
- **L'accordo ha l'obiettivo di sviluppare €300 milioni di nuovi finanziamenti per circa 3.500 piccole e medie imprese italiane (PMI) attive nei settori culturali e creativi**
- **L'iniziativa è sostenuta dall'Unione Europea attraverso le risorse del Piano Juncker**

Il supporto dell'Unione Europea alle imprese dei settori culturali e creativi, attraverso la *CCS Guarantee Facility* gestita dal FEI, è attivo da oggi per la prima volta in Italia grazie ad una nuova iniziativa lanciata in collaborazione con CDP nella sua qualità di Istituto Nazionale di Promozione. L'intervento svilupperà un portafoglio di contro-garanzie in favore del Fondo PMI per un valore di €200 milioni, incrementandone fortemente la capacità operativa. Le PMI attive nei settori culturali e creativi otterranno in questo modo finanziamenti fino a €300 milioni.

L'iniziativa promuove la concessione di nuovi finanziamenti alle imprese operative in numerosi settori, tra i quali cinema, TV, editoria e architettura. Nei prossimi sei mesi si stima che circa 900 imprese potranno accedere ai finanziamenti garantiti. Complessivamente, l'iniziativa punta a raggiungere circa 3.500 PMI nei prossimi due anni, che, grazie all'intervento di contro-garanzia, riceveranno finanziamenti per circa €300 milioni.

Quella avviata oggi è l'operazione più rilevante in termini di accesso al credito mai realizzata all'interno del programma europeo "Europa Creativa".

Mariya Gabriel, Commissario per Economia e Società Digitali, e **Tibor Navracscics**, Commissario per Istruzione, Cultura, Giovani e Sport, affermano: *"I settori creativo-culturali rappresentano un ponte tra l'arte, il business e la tecnologia. Essi fungono da catalizzatore per l'innovazione e favoriscono l'assunzione di rischi d'impresa, che sono fondamentali per creare resilienza. Aiutare questi operatori economici a crescere e a stimolarne la creatività è tra i principali punti d'attenzione della Commissione Europea. Questo accordo di garanzia aiuta a colmare il financing gap che penalizza questi settori ed avrà importanti benefici sociali ed economici."*

"La nuova operazione, frutto della continua collaborazione fra CDP e istituzioni nazionali ed europee, rappresenta un'importante opportunità di crescita per un macro-settore imprenditoriale che a livello comunitario impiega oltre 7 milioni di persone e rappresenta oltre il 4% del PIL" - ha dichiarato l'amministratore delegato di Cassa depositi e prestiti, **Fabrizio Palermo** - *"Siamo lieti di consentire all'Italia di attrarre per la prima volta i fondi della Commissione Europea che, attraverso il Fondo PMI, consentono di facilitare l'accesso al credito alle imprese dei settori culturali-creativi del nostro Paese"*.

*"L'operazione, nata dalla collaborazione continua e proficua tra Mediocredito Centrale e CDP - afferma l'Amministratore Delegato del Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno, **Bernardo Mattarella** - rafforza, con l'ampliamento delle risorse a disposizione, l'operatività del Fondo di Garanzia per le PMI, uno degli strumenti più efficaci per facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese del nostro Paese. L'iniziativa permetterà di dare ulteriore sostegno alle imprese operanti in un settore, quello culturale e creativo, di particolare importanza per la crescita del Paese."*

L'Amministratore Delegato del FEI, **Pier Luigi Gilibert**, afferma: *“Sono lieto di annunciare oggi la prima operazione della Cultural and Creative Sectors Guarantee Facility, realizzata in Italia con Cassa Depositi e Prestiti. CDP è un nostro partner affidabile da molto tempo e la nuova iniziativa è il risultato di una collaborazione rafforzata in tema di supporto alle PMI. L'accesso al credito è spesso limitato per le imprese dei settori creativi e culturali e il nuovo strumento aiuterà questi operatori economici ad ottenere i finanziamenti di cui hanno bisogno.”*

L'accesso al credito delle imprese operanti nei settori culturali e creativi può essere difficoltoso, principalmente in ragione della natura immateriale dei loro asset e delle loro garanzie, della ridotta dimensione del mercato, dell'instabilità della domanda, e della mancanza di esperienza da parte dei finanziatori nel saper soddisfare le specifiche esigenze di tali controparti.

Quest'accordo si inserisce nel perimetro della “Piattaforma di *risk-sharing* per le PMI” strutturata da CDP in cooperazione con il FEI, nell'ambito delle iniziative sviluppate attraverso il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici del [Piano Juncker](#).

Come accedere ai benefici

Le PMI operanti nei settori culturali e creativi che intendono ricorrere alla garanzia del Fondo PMI per finanziare nuovi investimenti o per esigenze di capitale circolante, possono rivolgersi alla propria banca o al proprio Confidi. Sarà la banca o il Confidi a richiedere l'intervento del Fondo PMI, il cui esito viene fornito mediamente entro una settimana lavorativa. Per maggiori informazioni, consultare: www.fondidigaranzia.it

Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI)

Il FEI è un'istituzione finanziaria parte del Gruppo Banca Europea per gli Investimenti (BEI). La sua missione principale è quella di supportare le micro, piccole e medie imprese (PMI) europee, sostenendo le loro possibilità di accesso al credito. Il FEI definisce e sviluppa strumenti di *equity*, garanzie e microcredito che si adattano alle esigenze di questa categoria di imprese. In questo ruolo, il FEI persegue gli obiettivi dell'UE a supporto dell'innovazione, di ricerca e sviluppo, dell'imprenditoria, della crescita e dell'impiego.

La Cultural and Creative Sectors (CCS) Guarantee Facility e il Programma “Europa Creativa”

Sviluppato nell'ambito del [Programma “Europa Creativa”](#), la [CCS Guarantee Facility](#) è il primo strumento di investimento europeo caratterizzato da un'ampia gamma d'intervento nei settori culturali e creativi. Persegue gli stessi obiettivi della *SME Window* del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI), che guida il [Piano di Investimenti per l'Europa](#): supportare l'accesso al credito delle PMI al fine di aumentare la loro dimensione.

Europa Creativa è un programma della durata di 7 anni (2014-2020) finalizzato a supportare i settori culturali e creativi, con un *budget* complessivo di €1,46 miliardi. Il progetto è costituito dai [sotto-programmi MEDIA](#) (sviluppo e distribuzione delle produzioni audio-visive europee) e [Cultura](#) (supporto alle iniziative culturali promuovendo, ad esempio, cooperazione transfrontaliera o piattaforme per artisti emergenti). L'obiettivo di Europa Creativa è quello di promuovere la diversità culturale, incoraggiare la circolazione della cultura e della creatività europea e di rafforzare la competitività di tali settori.

Il Piano di Investimenti per l'Europa

Il [Piano di Investimenti per l'Europa](#), noto come “Piano Juncker”, è una dei più importanti strumenti europei per aumentare gli investimenti e creare occupazione e crescita, rimuovendo gli ostacoli agli investimenti, fornendo visibilità e assistenza tecnica ai progetti e assicurando un uso più efficiente delle risorse finanziarie esistenti e future. Con la garanzia dell'EFSI, la BEI e il FEI sono in grado di assumere una maggiore quota di rischio, incoraggiando gli investitori privati a partecipare ai progetti. Il Parlamento Europeo e gli Stati Membri hanno [convenuto a dicembre 2017](#) di estendere la durata dell'EFSI e aumentare la sua dotazione finanziaria. A luglio 2018, il Piano Juncker ha attivato investimento per oltre €335 miliardi in Europa.

La Cassa depositi e prestiti (CDP)

CDP è l'Istituto Nazionale di Promozione che sostiene l'economia italiana dal 1850. Finanzia gli investimenti pubblici e lo sviluppo delle infrastrutture del Paese, supporta le imprese italiane, favorendone la competitività, l'innovazione e la crescita e promuovendo l'export e l'internazionalizzazione. Sostiene la cooperazione internazionale ed è catalizzatore delle risorse del Piano Juncker nel Paese. Contribuisce allo sviluppo del mercato immobiliare italiano come principale operatore del *social and affordable housing*. Per maggiori informazioni, consultare www.cdp.it.

Il Fondo di garanzia per le PMI (Fondo PMI)

Il Fondo PMI, gestito da Mediocredito Centrale per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, è il più importante strumento agevolativo nazionale a supporto delle imprese, ed è finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI attraverso la concessione di garanzie in forma diretta o per il tramite dei Confidi. La garanzia può coprire fino all'80% dell'importo finanziato e consente a banche e Confidi di applicare alle PMI beneficiarie condizioni di vantaggio (ad esempio, in termini di ammontare finanziato, minori garanzie richieste, riduzione dei costi del credito).

Operativo dal 2000, il Fondo PMI ha progressivamente incrementato la propria attività, con un'importante accelerazione negli ultimi anni. Nel solo 2017 sono state accolte circa 120 mila operazioni a fronte delle quali oltre 78 mila imprese hanno potuto beneficiare di garanzie "a prima richiesta" su finanziamenti per €17,5 miliardi. Al 31 luglio 2018, dall'avvio della sua operatività, sono state accolte oltre 828 mila operazioni a fronte delle quali sono state garantite circa 400 mila imprese, per un totale di garanzie rilasciate pari a €78,8 miliardi.